



**SPREAD**  
**BTP ITALIA / BUND 10 ANNI**  
186 rendimento decennale 2,30%

**CHI SALE**  
**LUXOTTICA**



ricavi oltre 9 mld, utili in crescita

**CHI SCENDE**  
**IPO EUROPEE -27%**

il calo delle quotazioni nel 2016



**ACCORPAMENTO VIA LIBERA DAI TRE CONSIGLI**

# Una sola Camera per Parma, Reggio e Piacenza

Nasce una delle più grandi realtà camerali italiane, su un territorio di 8.325 km quadrati

Il cantiere era aperto da tempo. Ieri il via libera alla nuova Camera di commercio dell'Emilia occidentale, che prevede l'accorpamento delle Camere di Parma, Reggio Emilia e Piacenza. Un cammino, quello intrapreso, che porterà alla nascita di una delle più grandi realtà camerali italiane, forte della presenza in tre province di quasi 160mila imprese iscritte, 200 dipendenti e altissimi livelli di informatizzazione dei servizi. La decisione è stata assunta ieri, individualmente, in contemporanea e all'unisono, dai consigli delle tre Camere di commercio di quell'area che si estende dal fiume Secchia al Po su una superficie di 8.325 chilometri quadrati.

L'iter La volontà sancita dalle delibere dei consigli camerali sarà comunicata ad Unioncamere e passerà al vaglio del ministero dello Sviluppo economico, chiamato a pronunciarsi con specifico decreto sull'accorpamento,

**160**  
mila  
**LE IMPRESE**

che sono iscritte complessivamente alle tre Camere di commercio con 509.999 addetti

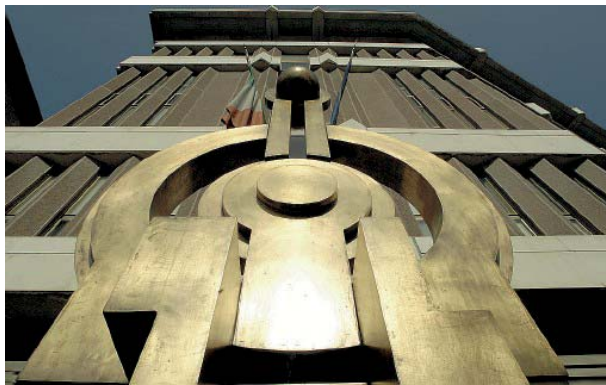
**70**  
milioni  
**IL PATRIMONIO NETTO**

che avrà la nascente Camera di commercio con quasi 25 milioni di euro di incassi annuali

la cui piena realizzazione avverrà presumibilmente nelle prime settimane del 2018.

**I numeri della nuova Camera** Sarà la più grande dell'Emilia-Romagna e tra le prime in Italia. Opererà su un territorio in cui sono presenti 159.179 imprese con 509.999 addetti, capaci di generare un valore aggiunto di 37,5 miliardi di euro ed un export che si attesta a 19,5 miliardi di euro: cifre che rappresentano il 30% dell'intera economia della regione. Da un punto di vista patrimoniale/finanziario, la nascente Camera di commercio avrà più di 70 milioni di euro di patrimonio netto e quasi 25 milioni di incassi annuali.

**I presidenti** «Con le delibere assunte in contemporanea dai consigli - sottolineano Stefano Landi, Andrea Zanlari e Alfredo Parietti, rispettivamente presidenti delle Camere di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - si conclude un



Camera di commercio dell'Emilia Occidentale ieri le delibere dei tre consigli.

## Commenti positivi

### Pagliari: Emilia Occidentale protagonista Legacoop: un bene per la comunità

«Sarà un lavoro di squadra. «La flessione delle entrate determinata da una riforma che con il 2017 porta al dimezzamento del contributo camerale - sottolineano i presidenti delle tre Camere, Landi, Zanlari e Parietti - si riflette sui possibili investimenti a sostegno dello sviluppo del territorio, ma è proprio per questo, insieme, multiplieremo i nostri impegni per assicurare nuovi servizi e azioni che possano incidere sulla competitività, sfruttando tutte le opportunità derivanti dall'accorpamento». Plaudendo alla fusione il senatore Pd Giorgio Pagliari: «È il primo passo concreto - dice - verso l'area vasta, che potenziale è destinata a dare all'Emilia Occiden-

te un ruolo di protagonista nel contesto regionale e non solo». Anche Legacoop Emilia Ovest esprime soddisfazione: «Una scelta da noi sempre condivisa, che riteniamo strategica - spiega in una nota -. L'accorpamento è stato uno dei nostri obiettivi fin dal momento della costituzione di Legacoop Emilia Ovest, nata dalla fusione delle organizzazioni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Una Camera di area vasta è una scelta che fa il bene delle comunità e all'Emilia Romagna. Così potremo operare meglio insieme e guardare con più ottimismo anche all'Europa. È un primo passo verso una sempre maggiore integrazione». ♦ r.e.co.

percorso di approfondimento e di confronto complesso ma molto soddisfacente sia negli esiti che in tutti i passaggi che hanno consentito di evidenziare i tanti elementi di omogeneità che si riscontrano nei nostri territori, i comuni bisogni delle imprese e le più marcate vocazioni che il contraddistinguono».

Proprio per questo, proseguono i presidenti delle tre Camere «le decisioni di oggi (ieri per chi legge ndr) non ottemperano soltanto a norme stabilite dalla riforma delle Camere di commercio, ma gettano le fondamenta per una nuova "casa comune" delle organizzazioni e delle imprese dei nostri territori, caratterizzata da alti livelli di efficienza e da una condivisa visione delle azioni necessarie allo sviluppo». E nel momento in cui prende formalmente il via il cammino di accorpamento, i presidenti delle tre Camere di Commercio guardano proprio a questi interventi futuri. ♦ r.e.co.

**INDUSTRIA IL MONITOR DI INTESA SANPAOLO SULL'EXPORT**

## Distretti, luci e ombre in Emilia e anche a Parma

In testa i salumi, bene il lattiero-caseario, soffre l'impiantistica alimentare

Si chiude in lieve crescita, +0,3%, l'export dei distretti dell'Emilia-Romagna nel terzo trimestre 2016, secondo un ritmo comunque migliore dei distretti italiani (-1,2%), anche se più lento del manifatturiero regionale (+1,2%). Se si considerano i primi 9 mesi del 2016 il dato è decisamente positivo (+2,4%), considerando il rallentamento degli scambi mondiali. Sono i principali dati che emergono dal Monitor dei distretti industriali della regione curato dalla direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo.

«A condizionare la decelerazione regionale è stata la debolezza

della domanda da parte dei mercati emergenti (+4,1%), hanno pesato soprattutto i problemi incontrati in Cina e Turchia. Prosegue il trend positivo sui mercati maturi +2,7%, trainati dalle buone performance sui mercati francese (+5,7%) e tedesco (+4,3%)».

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro a luci e ombre: chiudono il trimestre positivamente 10 distretti su 19. E' proseguito il trend positivo sia delle piastrelle di Sassuolo (+6,9%), sia della maglieria e abbigliamento di Carpi (+11,1%). Nel settore della meccanica, ai risultati molto positivi delle macchine utensili di Piacenza (+20,4%) e sostanzialmente stabili delle macchine per il legno di Rimini (+0,3%), si contrappongono il rallentamento dell'export dei ciclomotori di Bologna (-3,1%), delle macchine per l'imballaggio di Bologna (-4,4%) e

i dati negativi dei distretti delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia (-10,3%), della food machinery di Parma (-20,3%) e delle macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (-13,3% secondo i dati Acimac).

Quasi totalmente positivo, invece, il settore alimentare: performance brillanti per i salumi di Parma (+12,6%) e del modenese (+10,6%), molto bene i due distretti del lattiero caseario di Reggio Emilia (+9,2%) e parmense (+3,8%) e anche l'ortofrutta romagnola (+2,3%). In calo invece l'alimentare di Parma (-7,5%) e i salumi di Reggio Emilia (-45,7%).

Nel sistema moda, dove emergono i segnali positivi già evidenziati dalla maglieria e abbigliamento di Carpi, negativo l'abbigliamento di Rimini (-5,5%) e le calzature di San Mauro Pascoli (-7,9%). Dopo timidi segnali di ri-

presa osservati nel 2015, emerge un trend negativo per l'export dei mobili imbottiti di Forlì (-10%).

Chiudono in lieve calo le esportazioni dei poli tecnologici regionali ma con risultati migliori rispetto alla dinamica nazionale (-0,2% versus -3,1%); considerando i primi nove mesi del 2016 il dato resta però decisamente positivo (+3,8%).

Ancora trainante il polo Ict di Bologna e Modena (+5,3%), evidenziando un trend di sviluppo sostenuto su alcuni mercati come: Stati Uniti, Germania e Cina. Sostanzialmente stabile il polo Biomedicale di Bologna (+0,7%) con ottime performance in particolare sui mercati tedesco, arabo e svizzero, riuscendo a compensare il ridimensionamento dell'export in Iraq e Giappone. Chiude invece in negativo il polo Biomedicale di Mirandola (-9,2%).

Lo scenario sul mercato del lavoro, analizzato attraverso i dati di cassa integrazione guadagni, resta complesso. Nei primi 11 mesi del 2016 il ricorso alle ore di cig delle imprese dei distretti regionali ha evidenziato un aumento del 27,7%, portando il monte ore a 12,9 milioni, su livelli che rimangono storicamente elevati. ♦ r.e.co.

IRIPRODUZIONE RISERVATA

**CORSO IL CISITA ALL'INFORMAGIOVANI**

## Ifts-agroalimentare, presentazione domani

C'è tempo fino al 10 febbraio per potersi iscriversi al corso Ifts «Tecnico manutentore di macchine e impianti per l'industria agroalimentare» curato dall'ente di formazione Cisit.

Il corso è totalmente gratuito perché co-finanziato dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 e dalla Regione Emilia-Romagna e intende formare figure tecniche esperte di pianificazione, programmazione e gestione della manutenzione di macchine e apparecchiature industriali, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidabilità e sicurezza.

«L'elevata specializzazione del percorso formativo - viene sottolineato in una nota del Cisit - rafforza le prospettive occupazionali dei profili in uscita».

Per chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni, la referente del percorso formativo

**40**

**I CORSI**

di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati dalla Regione per l'anno 2016-2017

sarà disponibile nel pomeriggio di domani, 1° febbraio, dalle ore 15 alle ore 17, presso l'InformaGiovani di Parma - Strada Macedonio Melloni, 1, 43121 Parma - per illustrare tutte le caratteristiche del corso, dagli obiettivi alle modalità.

Per saperne di più sul corso contatta direttamente la referente Francesca Caiulo: tel. 0521.226500, caiulo@cisita.parma.it. ♦ r.e.co.

IRIPRODUZIONE RISERVATA

## InBreve

### UNIONCAMERE E.R. Technology Days: incontri per le pmi

La rete europea per le pmi Enterprise Europe Network collabora alla promozione della manifestazione Technology Cooperation Days 2017, in programma ad Hannover (Germania), dal 25 al 27 aprile, nell'ambito di «Hannover Messe 2017» la principale fiera internazionale dedicata alle attività dell'industria e della tecnologia. L'obiettivo è di facilitare i rapporti d'affari e le collaborazioni fra imprese innovative: tre giorni di incontri d'affari individuali rivolti alle aziende, università, centri tecnologici e di ricerca, enti territoriali, professionisti e agenzie di consulenza, provenienti da tutti i Paesi d'Europa e dagli altri continenti. La partecipazione agli incontri è gratuita se ci si iscrive prima del 24 febbraio; successivamente è previsto un costo di 119 euro. Coloro che intendono iscriversi e prenotare gli incontri, devono registrarsi entro il 13 aprile, tramite il sito [www.b2match.eu/technologycooperationdays2017](http://www.b2match.eu/technologycooperationdays2017). Prima degli incontri, ogni partecipante riceverà un'agenda personalizzata degli appuntamenti, informazioni e assistenza: Unioncamere Emilia-Romagna, e-mail: [simpler@res.cam-com.it](mailto:simpler@res.cam-com.it) - tel. 051 63 77 037

### IMMOBILIARE Affitti in calo a Parma nel 2016

Il prezzo delle locazioni in Italia è rimasto stabile nel corso del 2016, segnando una contrazione modesta nell'ordine dello 0,2%. Lo rivela uno studio di Idealista. Nell'ultimo trimestre dell'anno il decremento è stato del 3,1% rispetto al trimestre precedente. Per quanto riguarda le province Parma registra una variazione annuale di -1,7%, mentre la variazione trimestrale è stata di -6,4%.

### CREFIS Sunicoltura, nel 2016 più redditività

Per la sunicoltura italiana il 2016 è andato meglio del 2015. E questo sia in termini di prezzo che di redditività. Il prezzo medio annuale del suino per cento di macello che sul mercato di Modena, nel 2016, ha raggiunto 1,444 euro al chilogrammo (prezzo a peso vivo) contro i 1,357 euro/kg del 2015. Dunque, tra l'anno appena concluso e l'anno precedente, il prezzo medio è aumentato di un significativo 6,5%.

**SCUOLA E MULTIMEDIA IL GRUPPO AL BETT SHOW 2017**

## Spaggiari, vetrina a Londra

Vetrina londinese per il made in Parma. Il Gruppo Spaggiari ha preso parte nei giorni scorsi nella capitale britannica a Excel nell'ambito dell'esposizione fieristica Bett Show 2017 (<http://www.bettshow.com/Content/Visiting-Bett>).

La Spaggiari lavora al fianco delle scuole italiane da 90 anni come partner qualificato in grado di risolvere a ogni loro necessità, fornendo assistenza e consulenza qualificate e aiutando le scuole nel percorso verso l'innovazione e Bett Show è polo di riferimento



Londra Il Gruppo Spaggiari all'esposizione fieristica Bett Show.

per tutto l'ambiente dell'educazione innovativa e della didattica nel mondo. Più di 34.500 persone, fra educatori e decision maker da oltre 138 paesi, hanno visitato la fiera per conoscere le ultimissime novità sul mondo della scuola proposte dai 919 espositori. Anche il gruppo parmigiano ha presentato il proprio ecosistema, composto da dieci progetti dedicati alla scuola. Qualche esempio?

ClasseViva, il software per una gestione completamente digitalizzata delle attività scolastiche e BibbWeb, una biblioteca digitale multi-sensoriale, dove le scuole possono attingere a contenuti controllati e affidabili, e possono contribuire alla loro implementazione. ♦ r.e.co.

IRIPRODUZIONE RISERVATA

**INDUSTRIA NELLA SEDE REGIONALE**

## Enel-Confindustria, focus sui nuovi servizi

L'obiettivo? Migliorare il rapporto con le imprese associate a Confindustria, potenziare la qualità del servizio per una maggiore competitività delle aziende. Il Gruppo Enel - Rapporti con le Associazioni, Affari Istituzionali ed e-distribuzione ha incontrato a Bologna i rappresentanti di Confindustria Emilia-Romagna e delle Confindustria e Unioni Industriali territoriali e Confindustria Ceramica, per presen-

tare la nuova visione e strategia dell'azienda sul territorio.

Il direttore generale di Confindustria Emilia-Romagna Mario Agnoli ha confermato l'attenzione del sistema regionale Confindustria «ad ogni iniziativa utile per rafforzare le relazioni delle imprese con il Gruppo Enel e qualificare ulteriormente i servizi per le aziende associate». E-distribuzione, che in Emilia-Romagna gestisce circa 2,5

milioni di clienti, 90 mila km di rete di media e bassa tensione, ha fatto il punto sugli investimenti, le attività di manutenzione della rete, i progetti di innovazione tecnologica realizzati nella regione con uno sguardo alle sfide future. Nell'ottica di mantenere elevati livelli di customer satisfaction, e-distribuzione ha realizzato un nuovo modello di contatto multicanale improntato sull'innovazione tecnologica e sui servizi digitali. L'azienda ha sviluppato nuovi servizi on line, dedicati a clienti e produttori, accessibili attraverso il sito internet [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it), smartphone e App, per rispondere in maniera efficace ai bisogni e alle aspettative dei clienti. ♦ r.e.co.

IRIPRODUZIONE RISERVATA